

# CORSI DI ORIENTAMENTO ARCHITETTURA E PIANIFICAZIONE



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Politecnico  
di Torino

# Indice

<b>“ARCH X ARCH. Architettura per l’Archeologia: percorsi di conoscenza, conservazione, valorizzazione”</b> .....	<b>2</b>
<b>“ArCo – Architettura ti connette”</b> .....	<b>4</b>
<b>“ArCo Classico – Architettura si connette al Liceo Classico”</b> .....	<b>6</b>
<b>“Una città per tutti”</b> .....	<b>8</b>
<b>“Costruire con materiali sostenibili tra tradizione e innovazione”</b> .....	<b>10</b>
<b>“Educare al valore degli edifici scolastici. La scuola è il mio quartiere, la mia città”</b> .....	<b>12</b>
<b>“Raccontare l’architettura e l’ambiente con il disegno e la fotografia”</b> .....	<b>14</b>
<b>“Misurare, simulare e controllare la luce in architettura”</b> .....	<b>16</b>
<b>“Monitorare l’ambiente costruito - dalla Fisica alla Fisica Tecnica Ambientale”</b> .....	<b>18</b>
<b>“Paper city tales”</b> .....	<b>20</b>
<b>“Segni e Disegni per rendere accessibile la rappresentazione dell’Architettura”</b> .....	<b>22</b>
<b>“URCA! URban Climate Action. Costruire processi collaborativi per il clima che cambia”</b> .....	<b>24</b>
<b>“URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia”</b> .....	<b>26</b>

# “ARCH X ARCH. Architettura per l’Archeologia: percorsi di conoscenza, conservazione, valorizzazione”

## Referenti

Prof. Emanuele Morezzi, Prof.ssa Manuela Mattone, Prof. Riccardo Rudiero

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto e attività previste

Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire a studenti e studentesse prime nozioni di restauro archeologico illustrando le relazioni, profonde ma non scontate, tra architettura e archeologia. Parole come conservazione e valorizzazione verranno affrontate attraverso incontri frontali, mostrando casi studio nazionali ed internazionali ed esperienze pregresse e in corso maturate all’interno del DAD. Il progetto avrà una forte componente di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale che verrà erogata in due forme distinte: la prima consisterà in sopralluoghi dedicati alla scoperta dei principali poli archeologici di Torino, come il Museo di Antichità, le Porte Palatine e il Teatro romano, questi ultimi osservati da una prospettiva architettonica. La seconda, che farà seguito ai sopralluoghi, coinvolgerà i/le partecipanti in una breve esperienza progettuale di conservazione e valorizzazione, incentrata sui casi studio oggetto delle precedenti visite.

## Periodo di svolgimento e calendario delle attività

Il corso si svolgerà nel mese di febbraio 2024.

Calendario provvisorio:

- Lezione 1 (lezione frontale) - Martedì 13 febbraio 2024, ore 14.30-19.30:
  - Presentazione Docenti e Studenti/Studentesse
  - Introduzione al corso. Architettura e Archeologia. Quale relazione? Il lavoro dell’architetto in ambito archeologico
  - Presentazione del caso studio: le architetture “archeologiche” della città di Torino
- Lezione 2 (sopralluogo) - Giovedì 15 febbraio 2024, ore 15.00-19.00:
  - Visita al Teatro romano, alle Porte Palatine e al Museo di Antichità
- Lezione 3 (workshop) - Giovedì 22 febbraio, ore 15.00-19.00:
  - Workshop, Parte 1: “Valorizzare l’archeologia di Torino. Percorsi alternativi di fruizione e comunicazione del patrimonio. Caso studio 1”;

- Lezione 4 (workshop) - Martedì 27 febbraio, ore 15.00-19.00:
  - Presentazione in situ dei risultati della prima parte del workshop
  - Workshop, Parte 2: “Valorizzare l’archeologia di Torino. Percorsi alternativi di fruizione e comunicazione del patrimonio. Caso studio 2”;
- Lezione 5 (presentazione finale) - Giovedì 29 febbraio, ore 14.30 – 19.30:
  - Presentazione finale dei risultati del workshop
  - Discussione conclusiva e saluti

## **Modalità di erogazione delle attività**

In presenza

## **Numero posti disponibili**

15

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di Licei classici, Licei scientifici, Licei artistici, Istituti tecnici per geometri

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

Il corso si pone come obiettivo quello di dotare studenti e studentesse di una preliminare consapevolezza circa il ruolo che gli architetti hanno nei confronti del patrimonio archeologico, di cui gli archeologi, comunemente associati allo studio e alla tutela di questi beni, rappresentano solo uno degli attori coinvolti. Le competenze che verranno acquisite, legate alla conoscenza dei principali temi che riguardano “l’archeologia per l’architettura”, vorrebbero fornire ai/alle partecipanti gli strumenti per poter iniziare a osservare patrimonio archeologico con l’occhio dell’architetto.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “ArCo – Architettura ti connette”

## Referente

Prof.ssa Ursula Zich

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto e Attività previste

Rilettura critica dell’offerta formativa del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado evidenziando i possibili collegamenti con la didattica universitaria e con la professione di Architetto: lezioni mirate di disegno, matematica, fisica, storia e storia dell’arte per arrivare a fare una scelta universitaria consapevole.

Partecipazione a 2 lezioni aperte del CdL in architettura/Architecture tra quelle proposte di cui alcune in lingua italiana ed altre in lingua inglese.

A chiusura del corso, visita del Castello del Valentino con lettura diretta dei contenuti emersi durante le attività.

## Periodo di svolgimento e calendario delle attività

Nei mesi di gennaio e febbraio 2024 si terranno gli incontri in presenza secondo il seguente calendario (provvisorio):

Data	Aula	Orario	Schema riassuntivo delle attività
Me 24.01.24	8V	16 - 17.30	INTRODUZIONE
		17.30 - 19	DISEGNO nelle scuole secondarie
Me 31.01.24	8V	16 - 17.30	MATEMATICA nelle scuole secondarie
		17.30 - 19	STORIA e STORIA DELL’ARTE nelle scuole secondarie
Me 07.02.24	8V	16 - 17.30	FISICA nelle scuole secondarie
		17.30 - 19	DISEGNO nel percorso formativo Architettura al PoliTo
Me 14.02.24	8V	16 - 17.30	FISICA nel percorso formativo Architettura al PoliTo
		17.30 - 19	MATEMATICA nel percorso formativo Architettura al PoliTo
Me 21.02.24	8V	16 - 18	STORIA e STORIA DELL’ARTE nel percorso formativo Architettura al PoliTo
		18 - 19	TEST e discussione FINALE: visita al castello

Nei mesi di marzo ed aprile si terranno gli incontri on line (i/le partecipanti dovranno scegliere 2 lezioni tra quelle che saranno proposte).

## Modalità di erogazione delle attività

Mista: le lezioni saranno in presenza mentre la partecipazione alle lezioni del CdL sarà a distanza

## Numero posti disponibili

20

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di qualsiasi Istituto

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

Si potranno costituire connessioni con il percorso didattico che gli/le studenti/esse stanno frequentando per arrivare a fare una scelta universitaria più consapevole e strutturata.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “ArCo Classico – Architettura si connette al Liceo Classico”

## Referente

Prof.ssa Ursula Zich

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto

Il corso è rivolto agli/alle studenti/esse dei Licei Classici per scoprire il potenziale della formazione classica nella prospettiva della professione dell'Architetto. Il progetto offre, attraverso un ciclo di lezioni ed una esperienza laboratoriale, l'opportunità di verificare che molti contenuti delle discipline scolastiche caratterizzanti il percorso formativo del Liceo Classico trovino applicazioni implicite nei percorsi analitici alla base delle successive scelte progettuali: Il metodo di studio, la capacità di lettura critica delle fonti, la capacità di interpretazione e correlazione dei dati sono infatti strumenti fondamentali per la professione dell'Architetto, professione che si rafforza della capacità di interagire in modo interdisciplinare coniugando saperi e competenze trasversali.

## Periodo di svolgimento e calendario attività

Il corso si svolgerà nel mese di giugno 2024. Calendario provvisorio delle attività:

	Data	Aula	Orario	Attività
I 18-21/6	Ma 18.06.24	Aula da definire	15.30-16	Lezione: Introduzione all'attività
		Uscita didattica	16-19	Passeggiata urbana, osservare...appunti...
	Me 19.06.24	Aula da definire	15.30-19	Lezione: Confronto interdisciplinare ICAR 14/17/18/19
	Gio 19.06.24	Labmod	15.30-19	Workshop: una proposta di itinerario urbano: Confronto interdisciplinare
	Ve 21.06.24	Aula da definire	15.30-19	Lezione: una proposta progettuale
II 25-28/6	Ma-Gio 25-27.06.24	Labmod	15-19	Workshop interdisciplinare
	Ve 28.06.24	Sala Colonne	15-17	Workshop: Allestimento presentazione
17-19			Presentazione e discussione elaborati	

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza (la passeggiata urbana nella città di Torino e lezioni/workshop nelle aule e nei laboratori del Politecnico)

## Numero posti disponibili

20

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di Liceo classico

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

30

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

La possibilità di interagire con docenti, tecnici, dottorandi/e e assegnisti/e del Collegio di Architettura offre ai/alle partecipanti, l'opportunità di scoprire il potenziale della loro formazione in divenire, ma anche l'occasione di scoprire come rafforzarsi nell'ottica di affacciarsi alla scelta di frequentare Architettura.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%



# “Una città per tutti”

## Referenti

Prof.ssa Daniela Bosia, Prof.ssa Maria Cristina Azzolino, Prof.ssa Angela Lacirignola, Prof. Lorenzo Savio

## Struttura proponente

Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - TAL Turin Accessibility Lab

## Descrizione del progetto

Nel contesto culturale dell'accessibilità, intesa come opportunità per tutti di fruire dei luoghi e di partecipare in autonomia alla vita sociale, il progetto si propone di affrontare e approfondire i temi dell'inclusione e della progettazione di percorsi urbani accessibili e fruibili in sicurezza e autonomia, da persone con disabilità motorie e percettive, in un'ottica più generale di città pienamente accessibile per tutti.

## Attività previste

Incontri seminariali sui seguenti argomenti:

- Progettazione universale inclusiva: disabilità, barriere architettoniche, normativa di riferimento;
- Barriere percettive e leggibilità ambientale;
- Accessibilità urbana: mobilità, orientamento, segnaletica.

Esperienze pratiche e laboratoriali per sperimentare le concrete possibilità di mobilità e fruizione dello spazio costruito e le difficoltà legate a deficit motori e sensoriali.

## Periodo di svolgimento

Giugno 2024 (5 incontri da 4 ore nel periodo 10-21 giugno)

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino (Via Morgari e Castello del Valentino)

## Numero posti disponibili

25

## Tipologia scuole

Studenti/studentesse di Istituti tecnici con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

L'obiettivo è stimolare negli studenti e nelle studentesse la riflessione sul tema complesso dell'accessibilità e sulle differenti modalità di fruizione dello spazio delle persone con disabilità motoria, visiva, uditiva e cognitiva. Nello specifico impareranno a definire diversi profili di utenza e a riconoscere barriere architettoniche, urbane, culturali e percettive.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “Costruire con materiali sostenibili tra tradizione e innovazione”

## Referente

Prof. Valentino Manni

## Struttura proponente

Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi (LaSTIn)

## Descrizione del progetto

L'attività proposta pone l'attenzione sull'apprendimento della disciplina della Tecnologia dell'Architettura nell'ambito del Corso di Laurea in Architettura, mettendo in evidenza la circolarità che all'interno dei corsi si cerca di creare tra apprendimento teorico e sperimentazione pratica.

Nello specifico, il progetto si concentra sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile illustrando soluzioni tecniche, tradizionali e innovative, che utilizzano materiali di origine naturale o materiali di scarto di altre filiere produttive.

## Attività previste

Incontri seminariali, partecipazione a lezioni aperte di Cultura e Fondamenti di Tecnologia dell'Architettura del cds in Architettura; esperienze laboratoriali presso la Materioteca e il Laboratorio Sistemi Tecnologici Innovativi (LaSTIn).

## Periodo di svolgimento

Aprile - giugno 2024 (il corso si articolerà in 7 incontri, indicativamente 1 incontro alla settimana in orario pomeridiano a partire dalle ore 15).

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le strutture del Politecnico di Torino (per alcune attività seminariali sarà possibile l'erogazione a distanza).

## Numero posti disponibili

20

## Tipologia scuole

Studenti/studentesse di Licei ed Istituti tecnici con indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

## Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

Sensibilizzare gli/le studenti/esse sui temi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, illustrando le possibilità che il mercato e la ricerca offrono in relazione a materiali, prodotti, sistemi edilizi a basso impatto ambientale.

L'obiettivo è duplice: mettere l'accento sui temi della sostenibilità, dell'economia circolare e del ciclo di vita; promuovere il valore della ricerca, della sperimentazione e della prototipazione per favorire l'innovazione tecnologica e la sostenibilità in architettura.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “Educare al valore degli edifici scolastici. La scuola è il mio quartiere, la mia città”

## Referente

Prof.ssa Cristina Coscia

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto

Gli edifici scolastici rappresentano un “segno distintivo” nel territorio in cui sono localizzati. Tale segno è un repository di un insieme di valori che spesso non si è abituati a riconoscere o su cui non si è abituati a riflettere. Il percorso orientativo si incardina su questo concetto di scoperta ed educazione al valore, inteso nelle sue articolazioni multidisciplinari: 1) il valore architettonico degli edifici, 2) il valore del contesto attorno, 3) il valore che ogni “utente” attribuisce ad un luogo che rappresenta un tassello del suo ciclo di vita e del suo mondo relazionale, 4) le “esternalità” generate su un contesto da interventi di valorizzazione degli edifici.

Nella costruzione di questo “viaggio-percorso” sono molte le discipline del mondo dell’architettura che entrano in gioco (Composizione, Restauro, Estimo, Urbanistica e Sociologia), poiché la consapevolezza di tali valori passa attraverso lenti differenti. A supporto di tale “gioco di ruoli”, i/le partecipanti potranno visitare alcuni casi di edifici scolastici che rappresentano non solo la funzione educativa, ma anche quella di contenitore per il quartiere e architettura osmotica con gli spazi esterni di relazione: ogni disciplina fornirà una lettura secondo la sua angolazione di “valore”. Si conducono studenti e studentesse a leggere questi esempi e a rispondere a semplici questionari, in cui dovranno evidenziare negli esempi presentati le componenti dell’architettura che riconoscono di qualità, quelle funzionali e di valore per il contesto, per poi successivamente disegnare “gli spazi dell’isolachenonc’è”, ovvero come vorrebbero che la loro scuola fosse aperta agli abitanti, dialogasse con gli spazi esterni e accogliesse tante attività di quartiere.

A fine percorso la restituzione della mappa dei valori per la scuola che è il mio quartiere.

## Attività previste

Il corso si svolgerà da aprile a giugno 2024. Calendario provvisorio:

Data e orario	Attività
11 Aprile 2024 (15.00 – 18.00)	Introduzione al tema del corso, Programma e Attività I lezione introduttiva: VALORI
18 Aprile 2024 (15.00 – 18.00)	II lezione introduttiva: Valori, benessere, qualità della vita e patrimoni rifunzionalizzati
2 Maggio 2024 (15.00 – 18.00)	Esercitazione 1: ricerca dati valori e costruzione mappa dei valori
9 Maggio 2024 (15.00 – 18.00)	Sopralluogo presso un edificio scolastico

16 Maggio 2024 (15.00 – 18.00)	Come costruire la mappa dei bisogni: la relazione tra bisogni e valori Esercitazione 2
6 Giugno 2024 (15.00 – 19.00)	Restituzione dei lavori e discussione su: “La scuola che vorrei”

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza (sedi del Politecnico di Torino e possibile sopralluogo presso un edificio scolastico)

## Numero posti disponibili

20

## Tipologia scuole

Studenti/studentesse di Licei ed Istituti tecnici

## Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

## Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

1. Fornire spunti di Educazione Civica, in particolare di educazione al valore attraverso un processo di riconoscimento di un sistema di valori di alcuni edifici scolastici “esemplari” (e premiati per la loro qualità), dell'intorno e dello spazio urbano;
2. Saper visualizzare mappe concettuali e mappe dei valori attorno agli edifici scolastici;
3. Saper individuare i bisogni di tutti coloro che frequentano gli edifici scolastici e i relativi spazi aperti;
4. Saper valutare problemi, criticità e “benefici” attraverso impatti;
5. Disegnare la scuola che vorrei come se fosse il quartiere o la città.

## Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

## Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

# “Raccontare l’architettura e l’ambiente con il disegno e la fotografia”

## Referente

Prof.ssa Pia Davico

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto

Il disegno e la fotografia sono strumenti di comunicazione fondamentali per creare dei personali racconti visivi, in grado di indirizzare su precisi aspetti la lettura della realtà osservata. In particolare, dovendo rappresentare attraverso il disegno o la fotografia il mondo che ci circonda, si riesce a scoprirne molteplici aspetti che lo fanno risultare tale ai nostri occhi o che lo riconducono alla sua storia o ai modi di essere fruito. Disegnare e fotografare, in particolare l’architettura e i luoghi, significa interpretarne specifici aspetti attraverso immagini che acquisiscono significato mediante segni, colori, inquadrature ecc...

Questo progetto vuole far scoprire il fascino del disegno e della fotografia per creare personali narrazioni visive e, al contempo, far scoprire alcuni dei tanti modi di raccontare l’ambiente, attraverso immagini che hanno impresso il nostro modo di vedere e di vivere quanto ci circonda.

## Attività previste

Saranno trattati i seguenti argomenti:

- Come raccontare i luoghi con la fotografia: la comunicazione visiva applicata alla fotografia e inquadramento delle tecniche fotografiche;
- Il disegno a schizzo nei Carnet di viaggio;
- Raccontare l’architettura e i luoghi con il disegno a schizzo e l’illustrazione grafica;
- Il disegno come mezzo per esprimere osservazioni, pensieri ed emozioni.

Saranno inoltre proposte attività di disegno dal vero e di fotografia.

## Periodo di svolgimento

Corso A (rivolto a Istituti Tecnici): metà giugno 2024;

Corso B (rivolto ai Licei): metà giugno 2024.

Ciascun corso si articolerà in 3 giornate.

## **Modalità di erogazione delle attività**

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino

## **Numero posti disponibili**

15 per il corso A; 15 per il corso B

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di Licei ed Istituti tecnici

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

Comprendere il valore del disegno e della fotografia per esprimere non solo le forme, ma anche i pensieri: un modo per imparare a “vedere” la realtà con occhi diversi e per comunicare attraverso le immagini.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%



# “Misurare, simulare e controllare la luce in architettura”

## Referenti

Prof.ssa Anna Pellegrino, Prof.ssa Rossella Taraglio, Prof. Gabriele Piccablotto, Prof.ssa Cristina Azzolino

## Struttura proponente

Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)

## Descrizione del progetto

L'attività proposta pone l'attenzione sul tema della luce in architettura, argomento che viene delineato nell'ambito della disciplina più ampia della Fisica Tecnica Ambientale e del percorso formativo di una studentessa/studente del Corso di Laurea in Architettura.

L'obiettivo è di stimolare la sensibilità dei/delle partecipanti verso la cultura del progetto della luce, elemento che anima l'esperienza quotidiana di ognuno, sia nella forma di luce naturale sia elettrica.

In particolare studenti e studentesse saranno condotti nella comprensione del fenomeno ambientale legato all'illuminazione e nella lettura dei ruoli della luce nel progetto di architettura per maturare comportamenti sostenibili e acquisire consapevolezza anche in relazione ai temi di sostenibilità e risparmio energetico.

Il corso prevede incontri in aula, esperienze in laboratorio e visite guidate (da definire in seguito). I/le partecipanti acquisiranno strumenti e metodi per la misurazione delle grandezze fotometriche (tramite esperienze pratiche di misura, monitoraggio e di restituzione dei dati misurati), potranno sperimentare l'uso di programmi per simulare la luce in architettura ed effettuare prove di illuminazione su oggetti e/o modelli.

## Attività previste

- Incontri seminariali (introduzione, luce naturale e luce elettrica, il ruolo della luce in architettura, luce ed energia);
- Esperienze pratiche e laboratoriali per sperimentare strumenti e metodi per la misurazione delle grandezze fotometriche e avviare un uso semplificato e preliminare di programmi di simulazione della luce presso il Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA);
- Visite guidate (da definire, possibile visita presso un allestimento museale e/o presso showroom di vendita di prodotti per illuminazione).

Le attività saranno erogate in lingua italiana.

## Calendario delle attività

Il corso si svolgerà da gennaio a marzo 2024. Calendario provvisorio:

Giorno	Ora	Luogo	Tipo attività
giovedì 25/01	15,00-17,00	Lab. / aula	Incontro seminariale
giovedì 15/02	15,00-18,00	Lab.	Incontro seminariale + Esperienza pratica in laboratorio (*)
giovedì 22/02	15,00-18,00	Lab.	Esperienza pratica in laboratorio
giovedì 29/02	15,00-18,00	Lab.	Incontro seminariale + Esperienza pratica in laboratorio
giovedì 07/03	15,00-18,00	Lab.	Esperienza pratica in laboratorio
giovedì 14/03	15,00-18,00	Torino	Visita tecnica
giovedì 21/03	15,00-18,00	Torino	Visita tecnica

(\*) per le esperienze pratiche in laboratorio sarebbe utile disporre di un pc/tablet personale.

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le strutture del Politecnico di Torino (Castello del Valentino e Laboratorio LAMSA, corso Massimo d'Azeglio 42, Torino)

## Numero posti disponibili

20

## Tipologia scuole

Studenti/studentesse di Licei ed Istituti tecnici

## Numero ore previste per ciascun partecipante

20 ore

## Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Avvicinare gli studenti e le studentesse alla comprensione del rapporto luce-architettura, sviluppando competenze relative alla misura sperimentale e alla simulazione delle grandezze fotometriche quale strumento di conoscenza dei temi legati alla sostenibilità ambientale degli edifici.

## Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

## Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

# “Monitorare l’ambiente costruito - dalla Fisica alla Fisica Tecnica Ambientale”

## Referenti

Prof.ssa Anna Pellegrino, Prof.ssa Rossella Taraglio, Prof. Gabriele Piccablotto, Prof.ssa Cristina Azzolino

## Struttura proponente

Dipartimento di Architettura e Design (DAD) - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)

## Descrizione del progetto

L’attività proposta pone l’attenzione sulla disciplina della Fisica Tecnica Ambientale nell’ambito del percorso formativo di una studentessa/studente del Corso di Laurea in Architettura, mettendo in evidenza la continuità di questa materia con concetti di base acquisiti nei corsi di Fisica della scuola secondaria di secondo grado.

L’obiettivo è di avvicinare i/le partecipanti alla valutazione delle principali grandezze fisico-tecniche che caratterizzano le prestazioni degli edifici e dell’ambiente costruito per comprendere i fenomeni ambientali, maturare comportamenti sostenibili e acquisire consapevolezza in relazione ai temi di sostenibilità e risparmio energetico.

Nello specifico, lo/a studente/essa acquisirà strumenti e metodi per la misurazione delle grandezze termoisometriche, luminose, acustiche e di qualità dell’aria, per mezzo di esperienze pratiche di monitoraggio e di restituzione dei dati misurati.

## Attività previste

- Incontri seminariali;
- partecipazione (se possibile e in funzione del periodo didattico di svolgimento) a lezioni aperte di carattere frontale e laboratoriale di Fisica tecnica ambientale del CdL in Architettura / Architecture;
- esperienze pratiche e laboratoriali per sperimentare strumenti e metodi per la misurazione delle grandezze ambientali presso il Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA);
- incontro con il Green Team del Politecnico di Torino per conoscere le azioni concrete messe in atto in tema di sostenibilità ambientale. (<https://www.campus-sostenibile.polito.it/it>).

Le attività saranno erogate in lingua italiana.

## **Periodo di svolgimento**

Maggio - giugno 2024 (indicativamente un incontro alla settimana). Vi è la disponibilità a definire il periodo con gli Istituti scolastici, anche al termine delle attività scolastiche.

## **Modalità di erogazione delle attività**

In presenza presso le strutture del Politecnico di Torino

## **Numero posti disponibili**

20

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di Licei ed Istituti tecnici

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

Avvicinare gli/le studenti/esse alla misura sperimentale delle grandezze fisiche quale strumento di conoscenza dei temi legati alla sostenibilità ambientale degli edifici.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “Paper city tales”

## Referente

Prof. Marco Vitali

## Struttura proponente

Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto

“Le città sono un insieme di tante cose: di memorie, di desideri, di segni d’un linguaggio; le città sono luoghi di scambio, come spiegano tutti i libri di storia dell’economia, ma questi scambi non sono soltanto scambi di merci, sono scambi di parole, di desideri, di ricordi. Il mio libro si apre e si chiude su immagini di città felici che continuamente prendono forma e svaniscono, nascoste dalle città infelici”.

*Italo Calvino “Le città invisibili felici ed infelici”, In Vogue Italia, n. 253, dicembre 1972, pp. 150-51*

Il progetto prevede la trasposizione su carta delle città invisibili descritte nell’omonimo libro di Italo Calvino, utilizzando diverse tecniche (collage/pop up/kirigami), forme e colori per inventare scenografie, moduli, strutture, fondali e libri. In questo modo vengono coinvolti i saperi umanistici, scientifici e pratici che consentono l’inclusione di studenti/esse con formazioni diverse, facendoli/e interfacciare con la multidisciplinarietà che caratterizza la figura dell’architetto/designer. Oltre a mostrare i concetti base e avanzati di taglio e piegatura (folding) della carta (divisioni lineari, ripetizioni simmetriche, allungamenti e inclinazioni), il laboratorio metterà a disposizione cartoncini di diversi colori e finiture e modelli di taglio per la realizzazione di modelli di gruppi di edifici astratti.

L’attività proposta è volta a favorire la comprensione della tridimensionalità a partire da elementi bidimensionali (i fogli di cartoncino). Tali operazioni, inizialmente semplici, possono diventare più complesse man mano che si comprende la tecnica e si acquisiscono abilità: un’operazione che apre a diverse possibilità di sperimentazione, imparando dagli errori e permettendo agli/alle studenti/esse di scoprire da soli/e nuove forme e nuovi immaginari.

## Attività previste e periodo di svolgimento

L’attività si ripeterà due volte nel mese di Giugno 2024 (10.06-14.06 / 17.06-21.06), prevedendo un giorno di dibattito finale ed esposizione (21.06), comune ad entrambi i gruppi.

Giorno	Orario	Attività
1	9 - 13 / 14 - 16	Introduzione + lettura + assegnazione città
2	9 - 13 / 14 - 16	Tecniche di rappresentazione ed uso della carta (collage, pop-up, sviluppi, origami)
3	9 - 13 / 14 - 16	Realizzazione della città

4	9 - 13 / 14 - 16	Realizzazione della città
5	9 - 13	Dibattito finale ed esposizione congiunta dei due gruppi

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza presso le sedi del Politecnico di Torino

## Numero posti disponibili

15 per ogni corso

## Tipologia scuole

Il laboratorio è rivolto a due gruppi di studenti/esse:

Settimana I: studenti/studentesse provenienti da istituti di impronta tecnico/scientifica e/o artistica.

Settimana II: studenti/studentesse provenienti da istituti di impronta umanistica.

## Numero ore previste per ciascun partecipante

28 ore

## Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire

Gli obiettivi sono:

- coniugare i saperi umanistici, scientifici e tecnico-pratici;
- stimolare il design thinking, ossia facilitare il processo creativo attraverso una sequenza di fasi che comprendono il brainstorming, la progettazione e la prototipazione;
- promuovere un approccio learning by doing che consente di imparare attraverso il fare, utilizzando l'esperienza diretta sulla materia;
- avvicinare gli/le studenti/esse alla cultura del maker, della fabbricazione digitale e manuale, del fare artigiano;
- avvicinare gli/le studenti/esse alle tecniche al linguaggio progettuale dell'architetto/del designer;
- portare i/le partecipanti a coordinare azione e pensiero in modo da avere un'esperienza di apprendimento più fluida.

Le competenze da acquisire sono: imparare a trasporre contenuti del linguaggio scritto attraverso diversi mezzi espressivi (geometria, rappresentazione e modellazione manuale tridimensionale).

## Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto

Indicativamente 10

## Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività

70%

# “Segni e Disegni per rendere accessibile la rappresentazione dell’Architettura”

## Referente

Prof.ssa Ursula Zich

## Struttura proponente

Collegio di Architettura – Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

## Descrizione del progetto

Il corso è rivolto alla popolazione studentesca interessata a costruire (o rafforzare) le proprie competenze grafico espressive per la rappresentazione dell’Architettura compatibilmente con le proprie abilità e/o attitudini. Il progetto offre, attraverso un ciclo di lezioni ed una esperienza laboratoriale, l’opportunità di costruire i fondamenti del linguaggio dell’Architetto, tra strumenti e metodi, approcci critici e codici condivisi.

## Periodo di svolgimento

Il corso si svolgerà nei mesi di gennaio e febbraio 2024. Calendario provvisorio:

Data	Aula	Orario	Schema riassuntivo delle attività
Ma 23.01.24	Da definire	16 - 18	INTRODUZIONE e CONTESTO
		18 - 19	Approfondimento con l’Unità Special Needs
Ma 30.01.24	Da definire	16 - 18	Approfondimento con l’Unità Special Needs
		18 - 19	Disegno
Gio 01.02.24	On line	17.45-19	Contributo esterno
Ma 06.02.24	Da definire	16 - 18	Disegno
		18 - 19	Composizione
Ma 13.02.24	Da definire	16 - 18	Composizione
		18 - 19	Disegno
Gio 14.02.24	On line	17.45-19	Contributo esterno
Ma 20.02.24	Da definire	16 - 18	disegno
		18 - 19	Tecnologia
Me 27.02.24	Da definire	16 - 18	Tecnologia
		18 - 19	TEST e discussione FINALE

## Modalità di erogazione delle attività

Mista: 6 lezioni/esperienze laboratoriali nelle aule e nei laboratori del Politecnico di Torino; 2 contributi esterni on line.

## Numero posti disponibili

20

## **Tipologia scuole**

Studenti/studentesse di qualsiasi Istituto

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

20

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

La possibilità di interagire con docenti, tecnici, dottorandi/e e assegnisti/e del Collegio di Architettura e con l'Unità Special Needs, offre ai/alle partecipanti l'opportunità di verificare la necessità di un linguaggio univoco, condiviso e accessibile per rappresentare l'architettura.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%



# “URCA! URban Climate Action. Costruire processi collaborativi per il clima che cambia”

## Referenti

Prof.ssa Ombretta Caldarice, Prof.ssa Elena Pede, Prof. Luca Staricco

## Struttura proponente

Collegio di Pianificazione e Progettazione

## Descrizione del progetto

Il cambiamento climatico è un fenomeno globale i cui effetti, quali ad esempio ondate di calore e alluvioni, sono più evidenti nelle grandi città. Torino è oggi attivamente impegnata nella costruzione di politiche e strategie per identificare soluzioni urbane capaci di rispondere alle sempre maggiori fragilità urbane. Il progetto “URCA! URban Climate Action. Costruire processi collaborativi per il clima che cambia” propone alle studentesse e agli studenti un’attività in cui viene simulata la costruzione di un processo collaborativo che fa leva sul riconoscimento del ruolo di attori istituzionali, sociali ed economici nello sviluppo di politiche resilienti che rendano la città adattiva agli effetti del cambiamento climatico. Il luogo della sperimentazione è il quartiere Valdocco, area della città di Torino oggi interessata da interventi di riqualificazione ambientale volti a trasformare parte del quartiere attraverso soluzioni *nature-based*.

## Attività previste

Le attività prevedono due lezioni frontali su città e cambiamento climatico, una passeggiata urbana, un’attività in gruppo in cui i/le partecipanti interpreteranno un gioco di ruolo simulando i diversi punti di vista degli stakeholders locali e un incontro finale in cui i gruppi presenteranno e si confronteranno sulle loro riflessioni utili a supportare il progetto di soluzioni urbane a prova di clima nel quartiere Valdocco. L’attività è svolta in collaborazione con Torino URBANLAB.

## Periodo di svolgimento

Giugno 2024

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza

## Numero posti disponibili

25 posti

## Tipologia scuole

Studenti e studentesse di Licei ed Istituti tecnici e/o professionali

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

30 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali sul cambiamento climatico e la città;
- Favorire la conoscenza sui progetti per il contrasto al cambiamento climatico attualmente in corso di realizzazione nella città di Torino;
- Introdurre la figura del pianificatore territoriale tramite un'esperienza laboratoriale, tipica del corso di studi, che permetta di sperimentare le competenze professionali del pianificatore;
- Capire i ruoli degli attori coinvolti nei processi decisionali a scala urbana;
- Stimolare l'ideazione di soluzioni urbane attraverso workshop collaborativi;
- Saper leggere e interpretare una strategia urbana;
- Favorire la capacità di lavorare in team.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

# “URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia”

## Referenti

Prof.ssa Ombretta Caldarice, Prof.ssa Elena Pedè, Prof. Luca Staricco

## Struttura proponente

Collegio di Pianificazione e Progettazione

## Descrizione del progetto

Il cambiamento climatico è un fenomeno globale i cui effetti, quali ad esempio ondate di calore e alluvioni, sono più evidenti nelle grandi città. Torino è oggi attivamente impegnata nella progettazione di soluzioni flessibili e dinamiche che siano capaci di contrastare le fragilità urbane e rendere i luoghi in cui viviamo adatti agli effetti del cambiamento climatico. Il progetto “URCA! URban Climate Action. Progettare soluzioni urbane per il clima che cambia” propone alle studentesse e agli studenti un’attività di pianificazione urbanistica per l’adattamento al cambiamento climatico tramite la co-progettazione di uno spazio urbano. Il luogo della sperimentazione è il quartiere Valdocco, area della città oggi interessata da interventi di riqualificazione ambientale volti a trasformare parte del quartiere attraverso soluzioni *nature-based*.

## Attività previste

Le attività prevedono due lezioni frontali su città e cambiamento climatico, una passeggiata urbana, un’attività in gruppo in cui i/le partecipanti proveranno a progettare soluzioni urbane a prova di clima nel quartiere Valdocco e un incontro finale in cui i gruppi presenteranno e si confronteranno sulle loro soluzioni progettuali. L’attività è svolta in collaborazione con Torino URBANLAB.

## Periodo di svolgimento

Giugno 2024

## Modalità di erogazione delle attività

In presenza

## Numero posti disponibili

25 posti

## Tipologia scuole

Studenti/studentesse di Licei e Istituti tecnici e/o professionali

## **Numero ore previste per ciascun partecipante**

30 ore

## **Obiettivi e/o Competenze trasversali e/o professionali da acquisire**

- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali sul cambiamento climatico e la città;
- Favorire la conoscenza sui progetti per il contrasto al cambiamento climatico attualmente in corso di realizzazione nella città di Torino;
- Stimolare l'ideazione di soluzioni urbane secondo un approccio di co-progettazione;
- Introdurre la figura del pianificatore territoriale tramite un'esperienza laboratoriale, tipica del corso di studi, che permetta di sperimentare le competenze professionali del pianificatore;
- Saper leggere e interpretare una mappa territoriale;
- Restituire in forma grafica idee progettuali;
- Favorire la capacità di lavorare in team.

## **Numero minimo di partecipanti per attivazione progetto**

Indicativamente 10

## **Soglia minima di frequenza per riconoscimento attività**

70%

La pubblicazione è stata realizzata con il cofinanziamento dell'Unione europea – Next Generation EU.

Ufficio Promozione, Orientamento e Accesso  
Politecnico di Torino



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Politecnico  
di Torino